



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni Provinciali

Piazza San Leone 1, 51100, codice fiscale 00236340477 Pistoia tel. 0573/374249, fax 0573/374570 e mail letizia.baldi@provincia.pistoia.it;

Relazione al Bilancio di Previsione 2014 e al Bilancio Pluriennale 2014-2016

Dott.ssa Letizia Baldi



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni Provinciali

Piazza San Leone 1, 51100, codice fiscale 00236340477 Pistoia tel. 0573/374249, fax 0573/374570 e mail letizia.baldi@provincia.pistoia.it;

Introduzione

La legge di stabilità per l'anno 2014 non contiene novità particolari relativamente alla finanza locale delle Amministrazioni provinciali, per le quali si continua a fare riferimento al D. Lgs. n. 68/2011 di attuazione del federalismo fiscale. Mentre per le Amministrazioni Comunali la politica tributaria è in costante fermento e in trasformazione con notevoli problemi per i rispettivi bilanci, le entrate di competenza della Province continuano ad essere, come tipologia, quelle vigenti già a far data 1 gennaio 2012, con però notevoli modifiche negative sull'entità della loro assegnazione. I tagli sulle entrate proprie dell'Amministrazione stabiliti dal DL 95/2012 sul comparto delle Province ammontano complessivamente 1.200 milioni per l'annualità 2014, e a 1.250 milioni per le annualità 2015 e 2016. Contro i tagli effettuati selvaggiamente sulla base dei consumi intermedi questa Amministrazione propose nell'anno 2012 ricorso al TAR in quanto, in sede di determinazione dei tagli, sulla base di calcolo costituita appunto dai "consumi intermedi," il Ministero fece confluire una serie di voci non rientranti nella categoria secondo la definizione data dalla Comunità Europea nel SEC 95. Purtroppo, quasi la totalità dei ricorsi presentati al Tar Lazio sono stati dichiarati inammissibili in quanto carenti dell'individuazione dell'Ente controinteressato. Una recente sentenza poi del Consiglio di Stato del 3 febbraio 2014 ha dichiarato la legittimità del DM del 25 ottobre 2012 operanti i tagli sulle Province sulla base dei consumi intermedi definiti attingendo dai codici SIOPE, anziché sulla base dei "consumi intermedi" come definiti dalla Comunità Europea.

I tagli finanziari effettuati sulle risorse di competenza delle Amministrazioni Provinciali devono poi assorbire la manovra sul patto di stabilità e crescita, per il quale le regole generali rimangono pressoché invariate, salvo la diversa determinazione della base di riferimento degli obiettivi del patto di stabilità e crescita, che passa dalla spesa corrente media delle annualità 2007-2009 alla spesa corrente media delle annualità 2009-2011.

Le novità tanto attese in materia di patto di stabilità e crescita che avrebbero dovuto escludere dai saldi di finanza pubblica le spese destinate a interventi sull'idraulica e sull'edilizia scolastica non sono state previste dalla normativa, che di fatto impedisce l'effettuazione di interventi urgenti e di



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni Provinciali

Piazza San Leone 1, 51100, codice fiscale 00236340477 Pistoia tel. 0573/374249, fax 0573/374570 e mail letizia.baldi@provincia.pistoia.it

ripristino necessari per garantire l'incolumità pubblica, facendo gravare sui saldi del patto di stabilità le spese agli stessi interventi riferibili.

Il quadro di incertezza istituzionale in cui versano le Province da diversi anni, non facilita l'evolversi di una finanza adeguata ai compiti istituzionali alle stesse assegnate. Dalla lettura delle norme finanziarie è palese l'intento del Legislatore di "arginare" la politica finanziaria delle Province a norme di sussistenza escludendole progressivamente da alcune possibilità di manovra finanziarie previste invece per i Comuni, e che avrebbero consentito il recupero di una maggiore capacità di intervento di spesa in settori istituzionali strategici.

Le entrate correnti

Le entrate tributarie

Le entrate tributarie della Provincia previste sull'annualità 2014 ammontano complessivamente a € 28.697.215,00 di cui solo € 1.000,00 relative a entrate straordinarie annualità pregresse non previste nei bilanci degli esercizi precedenti.

Le entrate tributarie della Provincia sono l'Imposta Provinciale sulla RCAuto, l'imposta Provinciale di trascrizione e il tributo ambiente, la cui assegnazione è stata confermata con la Legge di stabilità 2014 (Legge finanziaria n. 147/2013). La politica tariffaria per l'annualità 2014 è rimasta invariata rispetto a quella dell'annualità precedente; questo determina che lo stanziamento delle entrate tributarie è pressoché confermato rispetto a quello dello stanziamento definitivo 2013, il cui dato, a seguito della manovra operata sul bilancio in sede di assestamento generale 2013, risulta molto vicino al dato di cassa.

Tra le entrate di natura tributaria trova allocazione anche il fondo sperimentale di riequilibrio previsto dal D. Lgs. n. 68/2011, con stanziamento di bilancio che ammonta complessivamente a € 2.696.215,00, confermando di fatto lo stanziamento previsto per l'annualità 2013. Rispetto allo stanziamento iniziale dell'annualità precedente, il fondo sperimentale di riequilibrio è iscritto al lordo del taglio complessivo che sarà effettuato dal Ministero e previsto dall'art. 16 del DL n. 95/2012. Il taglio iscritto a bilancio di previsione 2014 ammonta complessivamente a €



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni Provinciali

Piazza San Leone 1, 51100, codice fiscale 00236340477 Pistoia tel. 0573/374249, fax 0573/374570 e mail letizia.baldi@provincia.pistoia.it;

4.703.399,00 corrispondente al taglio effettuato sull'annualità 2013 con DM del 30/12/2013. Il dato è confermato in quanto le previsioni di taglio contenute nel DL 95/2012 quantificano in 1.200 milioni il taglio complessivo che sarà operato sul comparto delle Province sia per l'annualità 2013 che per l'annualità 2014. Il dato definitivo sarà comunque stabilito con DM e una diversa quantificazione dello stesso, comporterà ovviamente una manovra di bilancio di adeguamento.

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso (Rendiconto 2012)	Stanziamiento definitivo 2013	Previsione 2014
Imposta Provinciale di trascrizione (IPT) -	6.600.000	6.100.000	5.300.000
Imposta Provinciale sulle Assicurazioni (RCAuto)	18.800.000	16.850.000	17.000.000
Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale	1.850.000	2.750.000	2.700.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	842.424,61	2.696.215	2.696.215
Totale	28.092.424,61	28.396.215,00	28.696.215,00

Le entrate correnti da trasferimenti

Le entrate da trasferimenti sono caratterizzate in via prevalente da entrate da trasferimenti regionali per funzioni delegate e trasferite. Le entrate regionali contengono le previsioni effettuate nell'ambito del PAFR sulla base delle richieste effettuate dal servizio competente alla Regione Toscana, in relazione alle necessità di interventi rilevati sul territorio montano.

Le entrate da trasferimenti correnti hanno subito un pesante taglio nel corso degli ultimi esercizi finanziari, con riferimento in particolare alle entrate correnti non vincolate e destinate al



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni Provinciali

Piazza San Leone 1, 51100, codice fiscale 00236340477 Pistoia tel. 0573/374249, fax 0573/374570 e mail letizia.baldi@provincia.pistoia.it;

funzionamento dell'Amministrazione. La Regione Toscana è infatti intervenuta in maniera pesante su tutte le entrate che finanziano le spese di personale e gli oneri aggiuntivi nell'ambito delle funzioni trasferite e delegate, anche se oramai il dato risulta assestato da qualche anno.

Nell'entità complessiva dei trasferimenti regionali, sono comprese le entrate vincolate, ovvero quelle entrate che non "finanziano" le spese generali dell'Amministrazione, ma che sono destinate al finanziamento di spese specificamente individuate da normative di settore. Infatti, nell'ambito della categoria 2 dei trasferimenti regionali, le entrate libere comprese le entrate ex APT, ammontano a soli € 2.494.049,00 su un totale complessivo di 17 milioni di euro. Nell'ambito delle entrate vincolate, lo stanziamento più significativo sono le risorse regionali destinate all'esercizio del trasporto pubblico locale, che da solo presenta uno stanziamento a bilancio di € 11.860.000,00.

Nell'ambito delle entrate regionali trasferite per funzioni delegate, lo stanziamento complessivo di oltre 10 milioni di euro comprende la programmazione finanziaria del POR relativo alle annualità 2014-2020 e ancora una parte della programmazione sempre nell'ambito del POR annualità 2007-2013 per un totale complessivo circa di 6,2 milioni di euro. In questa categoria sono inoltre compresi per € 1.593.310,00 i trasferimenti della Regione per oneri di funzionamento e per le spese correlate agli operai forestali per l'esercizio della delega nell'ambito del PAFR a seguito del subentro nelle funzioni della ex Comunità Montana. I fondi trasferiti dalla Regione per il finanziamento degli operai forestali non sono sufficienti a garantire la copertura finanziaria annuale degli stessi, che per circa 400.000,00 sono finanziati con risorse a carico del bilancio provinciale.



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni Provinciali

Piazza San Leone 1, 51100, codice fiscale 00236340477 Pistoia tel. 0573/374249, fax 0573/374570 e mail letizia.baldi@provincia.pistoia.it;

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso (Rendiconto 2012)	Stanziamiento definitivo 2013	Previsione 2014
Contributi e trasferimenti correnti dello stato – cat. 1	1.167.493,19	483.454,79	22.083,00
Contributi e trasferimenti correnti della regione – cat. 2	16.409.499,26	17.997.642,02	17.512.399 €
Contributi e trasferimenti correnti della regione per funzioni delegate- cat. 3	6.395.404,29	11.233.047,00	10.793.400
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	250.000,00	0	25.000,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	374.633,48	582.346,50	558.500,00
Totale	24.597.030,22	30.296.490,31	28.911.382,00

Le entrate extratributarie

Le entrate extratributarie sono articolate in cinque categorie, tra le quali le più significative afferiscono ai proventi dei beni dell'Ente e ai proventi diversi.

Nell'ambito della categoria dei proventi dei beni dell'Ente rientrano i proventi derivanti dal "patrimonio" dell'Amministrazione, proventi derivanti dall'applicazione di canoni, concessioni, rilascio di autorizzazioni. Tra le voci più rilevanti ricordiamo i proventi derivanti dalle concessioni del demanio idrico iscritti a bilancio per un importo complessivo di € 1.300.000,00, i canoni per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP) iscritto a bilancio per un importo complessivo di



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni Provinciali

Piazza San Leone 1, 51100, codice fiscale 00236340477 Pistoia tel. 0573/374249, fax 0573/374570 e mail letizia.baldi@provincia.pistoia.it;

€ 683.000,00, i canoni relativi ai Bacini Imbriferi Montani (BIM) iscritti a bilancio per un importo complessivo di € 200.000,00, i proventi derivanti dalle concessioni del PAFR iscritti a bilancio per un importo complessivo di € 150.000,00, i proventi derivanti dalla gestione ex CBM Lima P.se iscritti a bilancio per un importo complessivo di € 77.400,00, i fitti attivi su fabbricati e terreni iscritti a bilancio per un importo complessivo di € 195.060,00 e altre tipologie di entrata per un totale complessivo di € 3.104.335. Queste somme hanno destinazione vincolata di spesa per € 1.943.000,00.

L'altra categoria di entrata significativa nell'ambito delle entrate extratributarie è la categoria 5 relativa ai Proventi diversi, in cui confluiscono le entrate aventi carattere generale per l'Amministrazione e che ammontano complessivamente a € 1.466.418,00. Tra queste entrate hanno destinazione vincolata di spesa € 652.323,00. La parte rimanente finanzia le spese generali di funzionamento dell'Amministrazione. Nel prospetto che segue è evidenziato l'andamento delle entrate extratributarie riferito alle annualità 2011, 2012 e 2013 distinte per categorie.

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso (Rendiconto 2012)	Stanziamiento definitivo 2013	Previsione 2014
Proventi dei servizi pubblici - cat. 1	868.104,99	507.201,00	411.816,00
Proventi dei beni dell'Ente cat. 2	2.962.102,21	3.293.251,00	3.104.335,00
Interessi su partecipazioni e crediti - cat. 3	211.775,31	77.500,00	55.500,00
Utili netti da aziende speciali e partecipate	0	0	0

Proventi diversi – cat. 5	3.218.275,28	2.186.688,08	1.466.418,00
Totale	7.260.257,79	6.064.640,08	5.038.069,00

Le entrate in conto capitale

Le entrate da alienazioni e da trasferimenti di capitale.

Le entrate da alienazioni e da trasferimenti di capitale di ammontare complessivo di € 9.246.608,00 sono destinate integralmente al finanziamento di spese di investimento a garanzia degli equilibri di bilancio, con particolare riferimento agli equilibri della parte capitale.

Le entrate da alienazioni (categoria 1) ammontano a € 3.234.049,00, di cui € 3.168.049,00 contenute nel Piano delle Alienazioni dalla Giunta Provinciale previsto dall'art. 58 del DL n. 112/2008 che costituisce allegato fondamentale al Bilancio. La differenza pari a € 66.000,00 corrisponde a entrate da alienazioni di beni mobili e dalla dismissione di partecipazioni provinciali (Firenze Fiera Spa e Fidi Toscana Spa per le quali è in corso di pubblicazione l'asta pubblica di vendita). Per motivi prudenziali, le spese di investimento finanziate da alienazioni patrimoniali saranno autorizzate solo a fronte dell'incasso delle entrate.

La parte consistente delle entrate in conto capitale è caratterizzata da trasferimenti della Regione destinati al finanziamento di opere di "interesse regionale" che ammontano complessivamente a € 4.989.747,00. Anche in questo caso, il presupposto per l'attivazione delle spese contenute nell'ambito del Programma triennale delle opere e del relativo elenco annuale è il Decreto Regionale di assegnazione delle risorse, che definisce contestualmente anche la modalità di assegnazione delle stesse. In mancanza del decreto regionale di assegnazione non sarà possibile procedere all'attivazione delle procedure di spesa ad esse correlate.

	Accertamenti ultimo esercizio chiuso (Rendiconto 2012)	Stanziamiento definitivo 2013	Previsione 2014
Alienazioni di beni (cat. 1)	47.730,00	3.213.179,00	3.234.049,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato- (cat. 2)	38.751,74	100.000,00	0,00
Trasferimenti c/capitale dalla Regione – (cat. 3)	15.885.465,06	3.932.461,23	4.989.747,00
Trasferimenti c/capitale da altri enti pubblici (cat. 4)	3.078.983,99	1.429.363,71	922.812,00
Trasferimenti da altri soggetti cat. 5	170.000,00	0,00	100.000,00
Totale	19.220.930,79	8.675.003,94	9.246.608,00

Le entrate derivanti da accensioni di prestiti

Per il terzo anno consecutivo la Provincia di Pistoia non prevede nel proprio Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale entrate derivanti da indebitamento. Contrariamente, l'Amministrazione negli ultimi due esercizi ha impiegato oltre 15 milioni di euro nella riduzione del debito, importo che comprende sia la quota annuale di rimborso prestiti che l'importo estinto anticipatamente. E' auspicabile proseguire in questo processo virtuoso di contrazione del debito, in quanto nuove entrate da indebitamento comprometterebbero seriamente il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità e crescita.

Le spese correnti

Il totale delle spese correnti iscritte a bilancio ammontano a complessivi € 57.680.786,00, un dato in riduzione rispetto alle previsioni definitive relative alle annualità 2013. La divisione per singolo intervento di spesa così come risulta dal prospetto che segue, evidenzia tre principale categorie di spesa: le spese di personale, le spese per prestazioni di servizi e le spese per trasferimenti correnti.



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni Provinciali

Piazza San Leone 1, 51100, codice fiscale 00236340477 Pistoia tel. 0573/374249, fax 0573/374570 e mail letizia.baldi@provincia.pistoia.it;

Relativamente alle spese di personale che ammontano a € 16.435.333,00, le stesse evidenziano un dato in costante riduzione (salvo la fase di imputazione a bilancio degli oneri di personale della ex Comunità Montana) anche a seguito del blocco assunzionale sulle Province introdotto dal DL 95/2012.

Le prestazioni di servizi rappresentano l'intervento di spesa corrente con ammontare complessivo più consistente e pari a € 26.669.163,00. Di questo importo € 19.700.571,00 sono relative a spese vincolate in forza di disposizioni di legge ovvero, quasi 13 milioni di euro (12.928.000) di euro sono spese per il servizio di Trasporto pubblico locale, per il quale sussistono in entrata corrispondenti finanziamento regionali e locali; oltre 3,6 milioni di euro sono spese nell'ambito del POR programmazione 2014-2020 per le quali, anche in questo caso esistono corrispondenti previsioni di entrata. La parte della spesa non vincolata relativa alle prestazioni di servizi e pari a € 6.968.592,00 è relativa a spese per il funzionamento dell'Amministrazione e per l'erogazione di servizi.

L'altro intervento di spesa significativo è la voce "Trasferimenti" che ammonta complessivamente a € 9.698.150,00 di cui a destinazione vincolata € 3.575.480,00 e "libere" € 6.122.670,00. Di quest'ultimo importo € 4.703.399,00 sono il taglio operato dal Ministero per l'annualità 2014 sul Fondo sperimentale di riequilibrio, in attuazione dell'art. 16 del DL 95/2012.

Spese correnti				
		STANZIAMENTO DEEFINITIVO	STANZIAMENT O DEEFINITIVO	PREVISIONE
		2012	2013	2014
Personale	VINCOLATE	1.860.011,17	1.830.641,00	1.708.615,00
	LIBERE	15.825.023,15	14.875.394,00	14.726.718,00
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	VINCOLATE	211.750,00	330.057,26	261.375,00
	LIBERE	725.870,98	580.972,18	555.566,00
Prestazioni di servizi	VINCOLATE	17.157.098,79	20.229.656,93	19.700.571,00
	LIBERE	7.943.717,20	7.220.763,32	6.968.592,00
Utilizzo di beni di terzi	VINCOLATE	6.000,00	16.700,00	10.000,00
	LIBERE	727.402,95	649.591,80	563.180,00
Trasferimenti	VINCOLATE	5.216.335,66	4.225.794,00	3.575.480,00
	LIBERE	3.570.607,94	6.293.057,25	6.122.670,00
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	VINCOLATE	75.000,00	55.000,00	52.500,00
	LIBERE	1.365.228,06	925.000,00	807.900,00
Imposte e tasse	VINCOLATE	119.309,47	105.741,98	108.392,00
	LIBERE	1.473.036,98	1.539.815,02	1.667.727,00
Oneri straordinari della gestione corrente	VINCOLATE	107.550,00	88.118,20	500,00
	LIBERE	140.157,68	223.015,23	211.000,00
Ammortamenti di esercizio	VINCOLATE	0,00	0,00	0,00

	LIBERE	0,00	0,00	0,00
Fondo di svalutazione crediti	VINCOLATE	0,00	0,00	0,00
	LIBERE	2.178.797,97	300.000,00	390.000,00
Fondo di riserva	VINCOLATE	0,00	0,00	0,00
	LIBERE	434.154,28	407.523,69	250.000,00
TOTALE		59.137.052,28	59.896.841,86	57.680.786,00

Le spese in conto capitale

Il totale delle spese in conto capitale iscritte nel Bilancio Annuale di Previsione 2014 ammontano complessivamente a € 11.015.988,00 articolate nei seguenti interventi di spesa:

Spese in conto capitale	Previsione 2014
Int. 1 - Acquisizione di beni immobili	9.913.363,00
Int. 2 – Espropri e servitù onerose	40.000,00
Int. 5 - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	399.625,00
Int. 6 - Incarichi professionali esterni	53.000,00
Int. 7 - Trasferimenti di capitale	610.000,00
Totale delle spese in conto capitale	11.015.988,00

Le spese di investimento inserite nell'ambito del Bilancio Annuale di Previsione 2014 sono contenute per € 9.408.124,00 nel programma triennale delle opere 2014-2016 e relativo elenco annuale, approvato con modifiche dalla Giunta Provinciale del 19 febbraio 2014.

Le spese in conto capitale (quindi il complesso delle spese iscritte a bilancio per € 11.015.988,00) contenute nel Bilancio Annuale di Previsione 2014 sono finanziate:

- con risorse proprie dell'Ente libere per € 480.500,00 relative a :

INTERVENTI URGENTI SU STRADE DI COMPETENZA PROVINCIALE NON PREVENTIVABILI	260.000,00
SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER EDIFICI DI COMPETENZA PROVINCIALE.	150.000,00
SPESE PER INCARICHI A PROFESSIONISTI, ECC.	8.000,00
ACCORDO DI PROGRAMMA CON PROVINCE TOSCANE - PROGETTO RITT	11.500,00
PROGETTO RETE INFORMATIVA TURISTICA E TECNOLOGICA DELLA PROVINCIA DI	

PISTOIA	11.000,00
ESPROPRIAZIONI SU VARIE STRADE PROVINCIALI.	40.000,00

- con risorse proprie dell'Ente vincolate per €: 1.288.880,00;
- con trasferimenti regionali in conto capitale per € 4.989.747,00
- con trasferimenti da altri enti del settore pubblico e altri enti del settore privato: per € 1.022.812,00
- con alienazioni di beni propri dell'Amministrazione per € 3.234.049,00

Dall'analisi dei dati sopra riportati si evidenzia che l'impiego di risorse proprie dell'Amministrazione per l'effettuazione di spese di investimento è effettivamente piuttosto limitato. Di fatto, su questo dato incidono i tagli notevoli effettuati sulle risorse proprie dell'Ente dalle leggi finanziarie di attuazione della "Spending Review".

In generale comunque la programmazione delle spese di investimento sta subendo negli anni una notevole contrazione proprio per la necessità di garantire fin già dall'approvazione del Bilancio Annuale di Previsione il rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità e crescita che nel tempo diventano sempre più stringenti.

Le spese per rimborsi prestiti

La Provincia di Pistoia, negli ultimi anni, sta procedendo in una politica costante di riduzione del debito mediante operazioni di estinzione anticipata, spesso finanziate con entrate di carattere straordinario. La volontà amministrativa di impiegare risorse nella riduzione del debito a fronte di mutui passivi contratti nelle annualità precedenti è oramai anche necessità tecnica al fine di garantire la sostenibilità dei bilanci futuri, sia da un punto di vista di pareggio complessivo del bilancio e equilibri di parte corrente, sia per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Nelle annualità precedenti, con particolare riferimento dall'annualità 2011, l'Amministrazione ha impiegato oltre 15 milioni di euro nella riduzione del debito sia come quota annuale di capitale rimborsata sia come estinzione anticipata di alcune posizioni di debito, quest'ultimi individuati secondo tecniche di attualizzazione del debito tenuto conto anche delle maggiori quote di interessi passivi delle singole posizioni, per avere benefici immediati sui saldi di finanza pubblica.

Nel prospetto che segue è evidenziate l'andamento nell'ultimo triennio dell'indebitamento complessivo e delle somme impiegate nel rimborso prestiti e nell'estinzione anticipata.

anno	2011	2012	2013
residuo debito	40.024.322	38.339.460	31.823.617
nuovi prestiti	1.323.946	-	-
Debito residuo al 01/07/2012 proveniente estinta Comunità Montana		1.153.448	
prestiti rimborsati	2.999.104	3.204.265	3.149.870
variazioni in diminuzione per rettifica per contributi in c/capitale	9.704		
estinzioni anticipate		4.465.026	1.999.963
totale fine anno	38.339.460	31.823.617	26.673.784

Gli effetti sul Bilancio Annuale di Previsione 2014 e Pluriennale 2014-2016 hanno determinato un dato pressoché invariato nella quota capitale dei prestiti iscritti a bilancio e una notevole riduzione nella voce “interessi passivi” con un effetto immediato positivo sul Patto di stabilità e crescita.

	2011	2012	ONERI FINANZIARI		2015	2016
			2013	2014		
Interessi	1.377.812,35	1.349.277,98	950.387,34	860.400,00	785.700,00	700.000,00
Capitale	2.999.104,33	3.204.265,38	3.149.870,49	3.196.500,00	3.282.000,00	3.214.800,00

Gli equilibri di bilancio

La salvaguardia degli equilibri di bilancio costituisce uno degli obiettivi fondamentali della gestione finanziaria per garantirne la correttezza e sostenibilità negli esercizi futuri. La salvaguardia degli equilibri di bilancio, che si svolge durante tutta la gestione finanziaria, viene impostata già in fase di approvazione del bilancio di previsione e mantenuta durante tutto l’esercizio finanziario. La Provincia di Pistoia costantemente opera un monitoraggio sugli equilibri sia generali che particolari, al fine di garantire la sostenibilità finanziaria delle scelte amministrative effettuate.

Gli equilibri di bilancio sono verificati sia nella parte corrente che nella parte capitale e sono rispettati nella gestione finanziaria 2014 e nella gestione finanziaria pluriennale delle annualità 2014-2016. La gestione finanziaria 2014 genera un avanzo economico della gestione (ovvero il totale delle entrate correnti libere e vincolate impiegate per spese di investimento) che ammonta complessivamente a € 1.769.380,00 notevolmente ridotto rispetto a quello della gestione finanziaria

2013, che già in fase iniziale di previsione ammontava a € 2,9 milioni di euro, per effetto di entrate correnti straordinarie relative ad annualità pregresse.

2014			
PARTE CORRENTE			
ENTRATA		SPESA	
Entrate tributarie	28.697.215,00	Spese correnti	57.680.786,00
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	28.911.382,00	Spese per rimborso prestiti	3.196.500,00
Entrate extratributarie	5.038.069,00		
Avanzo libero per la parte corrente			
Avanzo vincolato per la parte corrente			
Totale entrate correnti	62.646.666,00	Totale spese correnti	60.877.286,00
Avanzo economico	1.769.380,00		
PARTE C/CAPITALE			
ENTRATA		SPESA	
Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossioni di crediti	9.246.608,00	Spese in c/capitale	11.015.988,00
Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00		
avanzo amm.ne vincolato			
avanzo amm.ne libero			
Totale entrate in c/capitale	9.246.608,00		
Da aggiungere			
Entrate correnti che finanziano spese c/capitale per vincolo di legge	1.203.137,00		
Risorse correnti straordinarie che finanziano spese in conto capitale	85.743,00		
Entrate correnti libere che finanziano spese in c/capitale	480.500,00		
Da sottrarre			
Entrate c/capitale che finanziano spese correnti			
Totale entrate destinate a spese in conto capitale	11.015.988,00	Totale spese in c/capitale	11.015.988,00
Entrate servizi conto terzi	9.110.802,00	Spese servizi conto terzi	9.110.802,00
Totale entrate	81.004.076,00	Totale spese	81.004.076,00

EQUILIBRI 2015			
PARTE CORRENTE			
ENTRATA		SPESA	
Entrate tributarie	€ 28.696.215,00	spese correnti	€ 42.430.349,00
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	€ 14.005.793,00	Spese per rimborso di prestiti	€ 3.282.000,00
Entrate extratributarie	€ 4.723.478,00		
Totale entrate correnti	€ 47.425.486,00	Totale spese correnti	€ 45.712.349,00
Avanzo economico	€ 1.713.137,00		

EQUILIBRI 2015			
PARTE C/CAPITALE			
ENTRATA		SPESA	
Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossioni di crediti	€ 994.075,00	spese in c/capitale	€ 2.707.212,00
Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ -		
Totale entrate in c/capitale	€ 994.075,00		
da aggiungere:			
Entrate correnti che finanziano spese c/capitale per vincolo di legge	€ 1.492.637,00		
risorse correnti straordinarie che finanziano spese in c/capitale	0		
Entrate correnti libere che finanziano spese in c/capitale	€ 220.500,00		
Totale entrate destinate a spese in conto capitale	€ 2.707.212,00	Totale spese c/capitale	€ 2.707.212,00
Entrate servizi c/terzi	€ 9.110.802,00	Spese servizi c/terzi	€ 9.110.802,00
TOTALE ENTRATE	€ 57.530.363,00		€ 57.530.363,00

EQUILIBRI 2016			
PARTE CORRENTE			
ENTRATA		SPESA	
Entrate tributarie	€ 28.696.215,00	spese correnti	€ 42.514.049,00
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	€ 14.021.793,00	Spese per rimborso di prestiti	€ 3.214.800,00
Entrate extratributarie	€ 4.723.478,00		
Totale entrate correnti	€ 47.441.486,00	Totale spese corrente	€ 45.728.849,00
Avanzo economico	€ 1.712.637,00		

EQUILIBRI 2016			
PARTE C/CAPITALE			
ENTRATA		SPESA	
Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossioni di crediti	€ 894.075,00	spese in c/capitale	€ 2.606.712,00
Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ -		
Totale entrate in c/capitale	€ 894.075,00		
da aggiungere:			
Entrate correnti che finanziano spese c/capitale per vincolo di legge	€ 1.492.137,00		
risorse correnti straordinarie che finanziano spese in c/capitale	0		
Entrate correnti libere che finanziano spese in c/capitale	€ 220.500,00		
Totale entrate destinate a spese in conto capitale	€ 2.606.712,00	Totale spese c/capitale	€ 2.606.712,00
Entrate servizi c/terzi	€ 9.110.802,00	Spese servizi c/terzi	€ 9.110.802,00
TOTALE ENTRATE	€ 57.446.363,00		€ 57.446.363,00



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni Provinciali

Piazza San Leone 1, 51100, codice fiscale 00236340477 Pistoia tel. 0573/374249, fax 0573/374570 e mail letizia.baldi@provincia.pistoia.it:

Il Fondo svalutazione crediti

Il DL 95/2012 ha introdotto l'obbligo di prevedere già in sede di stesura del Bilancio Annuale e Pluriennale il Fondo svalutazione crediti, che deve essere pari ad almeno il 25% dei residui attivi del titolo I (entrate tributarie) e titolo III (entrate extratributarie) mantenuti a bilancio per un periodo superiore a 5 anni. Pertanto, per la determinazione del Fondo svalutazione crediti delle annualità 2014, 2015 e 2016 si sono presi a riferimento i residui attivi rispettivamente per le annualità 2008, 2009 e 2010 e precedenti. L'entità del fondo svalutazione crediti accantonato per l'annualità 2014 ammonta a € 390.000,00 finanziato con risorse proprie dell'Amministrazione.

I limiti di spesa di cui al DL 78/2010 aggiornati con il DL 95/2012 e il DL 101/2013

La normativa attuale prevede limiti per determinate tipologie di spesa individuate dall'art. 6 del DL 78/2010 aggiornati poi con quanto previsto dal DL 95/2012 e dal DL 101/2013.

In particolare le spese sulle quali si applicano limiti specifici sono le spese per incarichi di studio ricerca e consulenza, le spese per pubblicità, pubbliche relazioni, rappresentanza mostre e convegni, le spese per missioni, le spese per la formazione, le spese per autovetture e le spese per mobili e arredi. Due sentenze della Corte Costituzionale la n. 139 e la n. 173 entrambe del 2012 hanno affermato che le limitazioni di spesa contenute nel DL 78/2010, per le Amministrazioni locali non operano in via diretta ma solo come disposizioni di principio, e pertanto i limiti alla spesa vanno considerati come limite complessivo, lasciando agli enti locali piena autonomia di programmazione tra le diverse tipologie di spesa, nel rispetto del limite complessivo determinato secondo quanto previsto dalla vigente normativa. Anche una recente delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 26 del 30 dicembre 2013, nell'analisi delle disposizioni del comma 141 della Legge di stabilità 2013 (Legge n. 228/2012) che fissa limiti per l'acquisto di mobili e arredi, stabilisce che le Amministrazioni locali devono rispettare un "tetto" complessivo della spesa consentendo che gli

stanziamenti nelle singole categorie individuate dalla normativa, avvenga sulla base delle necessità individuate nell'ambito dell'Amministrazione.

In ottemperanza a queste disposizioni, la Giunta Provinciale con provvedimento n. 37 del 19/2/2014 applicando le singole percentuali previste dalla normativa sulle basi di calcolo delle singole spese ha definito il limite complessivo annuale entro il quale dovrà attenersi e ammontante a € 180.241,07. Come sopra richiamato quest'ultimo costituisce limite complessivo delle spese per le tipologie individuate dalla normativa, potendosi l'Amministrazione muoversi all'interno delle stesse sulla base dei fabbisogni rilevati.

Il rispetto del patto di stabilità e crescita

Il patto di stabilità e crescita di fatto rappresenta un "bilancio" dentro il bilancio delle Amministrazioni locali, in quanto intervenendo con metodi di calcolo diversi rispetto a quelli della "competenza finanziaria" di fatto impone un monitoraggio costante delle entrate e delle spese, secondo un criterio ibrido in parte di competenza e in parte di cassa.

L'impostazione del Patto di stabilità e crescita per le annualità 2014, 2015 e 2016 è pressoché confermato, salvo la base di determinazione dell'obiettivo che passa dalla media della spesa corrente 2007-2009 alla media della spesa corrente 2009-2011. Rispetto alle richieste avanzate dal comparto delle Province, purtroppo il Legislatore nazionale non ha escluso dai saldi di finanza pubblica le spese per interventi idrogeologici e le spese per l'edilizia scolastica, che di fatto gravano sia per la parte di competenza che per la cassa sui saldi del Patto di stabilità e crescita.

L'obiettivo del nostro Ente per l'annualità 2014 è pari a € 9.949.871,53 deve essere raggiunto come saldo positivo tra le entrate e le spese, conteggiate in termini di competenza per la parte corrente e in termini di cassa per la parte in conto capitale. L'obiettivo così determinato applicando la percentuale del 20,25% sulla spesa corrente media 2009-2011, può essere poi ridotto tramite la possibilità di partecipare ai patti territoriali previsti dalla normativa attuale, con particolare riferimento al patto regionale verticale incentivato e al patto regionale ordinario.

Considerata l'entità della somma da raggiungere come saldo tra entrate e spese è necessario porre in essere tutte le azioni necessarie affinché il rispetto del patto di stabilità e crescita sia raggiunto il più possibile sulla parte corrente del bilancio, attraverso l'impiego di ulteriori avanzi economici della gestione a spese che non incidono sui saldi di finanza pubblica. Conseguentemente l'autorizzazione di nuove spese di investimento, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del DL 78/2009, può

avvenire solo quando il programma dei pagamenti attesi consente di rispettare gli obiettivi del Patto di stabilità e crescita.

Conclusioni

Il Bilancio Annuale di Previsione 2014 e Pluriennale 2014-2016 proposti all'approvazione del Consiglio Provinciale sono stati compilati con criteri prudenziali, tenendo conto delle entrate di quelle ritenute certe e attendibili, basandosi, con particolare riferimento alle entrate di natura tributaria, agli stanziamenti definitivi 2013, che in occasione dell'assestamento generale di bilancio approvato dal Consiglio Provinciale con provvedimento n. 164 del 29 novembre 2013 furono sostanzialmente variati rispetto alle previsioni iniziali 2013, avvicinandoli ai dati di cassa.

In relazione alle entrate da trasferimenti sia di parte corrente che di parte in conto capitale, sono stati creati opportuni vincoli di bilancio al fine del rispetto della destinazione della spesa; la creazione di vincoli di bilancio, oltre a garantire la destinazione vincolata della spesa pone anche certezze sugli equilibri in quanto garantisce che le spese siano attivate solo a fronte di decreti di assegnazione delle risorse o provvedimenti amministrativi che attestino la certezza dell'entrata.

Anche la maggior parte delle entrate extratributarie, con particolare riferimento ai "Proventi dei beni dell'Ente", hanno natura vincolata, al fine di garantire che le spese vengono attivate solo a fronte dell'incasso delle entrate.

In relazione alle entrate extratributarie si ritiene comunque necessario sviluppare un controllo sistematico dell'andamento degli incassi, con particolare riferimento alle entrate provenienti dalla ex Comunità Montana Appennino P.se, che presentano una situazione di maggiore sofferenza rispetto alle entrate tradizionali di natura extratributaria della nostra Amministrazione.

Relativamente alle spese di parte corrente, si segnala la necessità di continuare nel processo virtuoso di contenimento delle stesse soprattutto al fine di determinare un avanzo economico della gestione, che faciliti il rispetto del patto di stabilità e crescita sull'annualità 2014, considerato che l'obiettivo per l'annualità in corso e quelle dei due esercizi successivi sfiora i 10 milioni di euro. Per questo, sarebbe auspicabile che eventuali maggiori entrate fossero destinate a spese che non incidano sui saldi di finanza pubblica, magari aumentando le quote impiegate nell'ambito del Fondo svalutazione crediti o all'estinzione anticipata dei prestiti.

Sul lato invece delle spese di investimento, eventuali provvedimenti di autorizzazione delle stesse dovranno essere preceduti da un'analisi puntuale dei flussi di cassa attesi, al fine di evitare il non

rispetto del patto di stabilità e crescita o un ritardo eccessivo nello smaltimento dei debiti verso fornitori, con conseguente aggravio di oneri finanziari per l'Amministrazione.

Il Bilancio Annuale di Previsione 2014 e il Bilancio Pluriennale 2014-2016 sono presentati al Consiglio Provinciale completi di tutti gli allegati previsti dall'attuale normativa. I dati finanziari dimostrano una solida tenuta degli equilibri generali e particolari di bilancio, nonostante gli ingenti tagli imposti dalle leggi finanziarie grazie ad una costante capacità dell'Amministrazione di contenimento della spesa corrente ed ad interventi strutturali sulla composizione dell'indebitamento, che nell'arco di un triennio ha registrato una riduzione di oltre 15 milioni di euro con conseguente dimezzamento degli oneri finanziari per interessi passivi.

Il Bilancio Annuale di Previsione 2014 e il Bilancio Pluriennale 2014-2016 consentono, in previsione, il rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità e crescita in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti.

Per tutto quanto sopra premesso esprimo parere favorevole all'approvazione del Bilancio Annuale di Previsione 2014, del Bilancio Pluriennale di Previsione 2014-2016 e allegati.

Pistoia, 26 Febbraio 2014-


Il Dirigente
Dott.ssa Letizia Baldi